

«Puccini, 250mila euro sono troppi» La giunta si spacca sui contributi

di Matteo Tuccini

LUCCA. Il Comune darà più di 250mila euro (per la precisione 254.600) di finanziamenti a 21 soggetti, tra enti e associazioni, per l'organizzazione di manifestazioni legate a Giacomo Puccini. Ma sulla scelta, promossa e avallata dall'assessore alla cultura Letizia Bandoni (Forza Italia) per il 150° dalla nascita del maestro, scoppia subito la polemica. Non tanto - e non solo - tra le associazioni che non avranno il finanziamento, bensì all'interno della stessa amministrazione comunale. La delibera per l'approvazione dei contributi infatti è passata in giunta dopo varie turbolenze: si sono astenuti gli assessori Luca Leone (An) e Giovanni Santini (Governare Lucca), mentre Donatella Buonriposi (Forza Italia) è uscita al momento del voto. E visto che Leone ha la delega al bilancio, Buonriposi quella alla scuola e Santini quella contro gli sprechi, è difficile non leggere in questa astensione trasversale una vera e propria opposizione al provvedimento, considerato troppo oneroso. E che peraltro non rimarrà in solitudine: sono pronti altri soldi (si parla di circa 200mila euro) da assegnare per manifestazioni legate al nome di Puccini.

Le polemiche, però, non si limitano alla quantità dei contributi. All'interno della giunta sono emerse perplessità anche sulle modalità di assegnazione, citate nel bando pubbli-

co "Puccini e Lucca", scaduto il 31 dicembre scorso. Nel bando l'amministrazione metteva a disposizione un fondo di 250mila euro (di cui 50mila versati dalla Fondazione Casa di risparmio di Lucca) per tutte le associazioni che avrebbero organizzato appuntamenti di tipo pucciniano. I 43 progetti presentati sono stati esaminati dalla Commissione cultura, che peraltro doveva valutarli secondo criteri piuttosto generici, come la ricaduta sul territorio, il coinvolgimento di enti e privati, e così via. Sulla base di questi pareri, forniti a gennaio, è stato compilato l'elenco dei bonus assegnati. La graduatoria definitiva, però, non c'è ancora e lo stesso dirigente responsabile del procedimento, Giovanni Marchi, afferma di dover ancora esaminare i documenti per l'assegnazione.

Scendendo nel dettaglio, i finanziamenti sono assai spezzettati. Quello più sostanzioso è stato di 30mila euro, andato al Centro studi Giacomo Puccini. Altri contributi di ottimo livello, 20mila euro, sono stati concessi all'Associa-

zione musicale lucchese (per quattro spettacoli musicali), al gruppo corale Santa Felicità (per il 5° concerto di Santa Croce), all'Associazione ville e palazzi lucchesi (per far risuonare la musica di Puccini nelle ville e nei palazzi), all'associazione Metropolis (per un'opera musicale non meglio definita sulla figura del maestro), all'associazione Arcobaleno (per 50 concerti nella chiesa di San Cristoforo) e alle Lucchesi nel mondo (evento non specificato in programma a Bruxelles). Seguono poi 15mila euro suddivisi tra le circoscrizioni 1, 5 e 6 per operazioni varie incentrate sull'organo di Mutigliano.

Numerosi i "no" eccellenti, tra cui quello alla Confcommercio, e al Lions club Host, che aveva chiesto 5mila euro per il restauro della statua di Alfredo Catalani e per un concerto su Catalani e Puccini.



'ASSESSORE BANDONI

«È l'anno del 150°, la cifra mi sembra più che adeguata»

LUCCA. Letizia Bandoni, assessore con delega alla cultura, difende a spada tratta la sua scelta. «Sono contenta di questa iniziativa - dice - era giusto venire incontro a più associazioni possibile. I soldi assegnati alle associazioni sono troppi? Beh, se non li spendiamo quest'anno che è il 150° dalla nascita del maestro, non vedo quando dovremmo spenderli».

Bandoni torna poi sulla procedura dell'assegnazione. «La commissione consiliare - afferma - ha espresso le proprie indicazioni sulla validità delle singole iniziative, proponendone l'eventuale accoglimento per rispondenza ai criteri indicati nel bando pubblico. Successivamente, gli uffici comunali hanno analizzato le pratiche e si è provveduto ad un esame. Sono state valutate positivamente

quelle che avevano una progettualità avanzata, di immediata realizzazione e che potevano contare su di un sistema di coinvolgimento con altri enti».

«Ad essere premiate - sottolinea l'assessore Bandoni - sono state quelle iniziative che permettono di accrescere la formazione, non scolare, della cultura pucciniana qui a Lucca, e che garantiscono un'ampia fruibilità di pubblico».



Fondi per nuove iniziative dedicate a Puccini

